

Intervista al geometra Luca Dallavalle

Come è nata l'idea di questo intervento?

A ottobre 2015 Mauro (Semonella –titolare della Tigullio Design) mi ha portato a vedere questo appartamento, in allora vuoto e utilizzato come magazzino, dicendomi *"Luca qui dobbiamo fare una cosa spettacolare, unica nel suo genere, dove far provare alle persone, il confort e il benessere di un appartamento riqualificato"*

Una sfida difficile dunque?

Difficile, ma non impossibile.

Il primo passo è stata la progettazione dell'intervento, sia nella definizione del layout degli spazi interni, non più adeguati alle nuove esigenze di utilizzo, sia nello studio di tutti gli interventi necessari per la riqualificazione energetica, e acustica, dell'appartamento.

Su questa parte sono stati riversati i maggiori sforzi, perché la condizione iniziale di partenza era quella di un appartamento inserito al piano terra di un condominio dei primi anni 900, con struttura in muratura portante e solai in legno (bisognosi di rinforzo strutturale), nessun impianto termico presente ed impiantistica idrico/sanitaria/elettrica ridotta all'essenziale, quindi insomma non il massimo.

Che obiettivi sono stati posti nella definizione del progetto?

Ridurre al massimo il consumo energetico dell'appartamento, migliorarne le prestazioni acustiche, inserire impianti efficienti e non per ultimo ideare degli interni molto personalizzati, con tematiche differenti per ogni spazio dell'appartamento. Da qui l'idea di creare per ogni singola stanza uno stile differente, che coinvolgesse a 360 gradi tutto quello che essa contiene, mobili, pavimento, colori pareti e soffitti, infissi, arredi, luci ecc . Sono nate così la stanza Natura, Sabbia e Moderna, e rispettivi bagni, oltre ovviamente a tutti gli altri spazi dell'appartamento, anch'essi studiati in ogni particolare.

E il terrazzo esterno?

Anche quello è stato un punto fermo del progetto, ossia trasformare un anonimo terrazzo inserito in un grigio contesto cittadino, con palazzi su tutti i lati, in uno spazio esclusivo e personale, dove trascorrere in relax piacevoli conversazioni seduti al tavolo, protetti da una grande pergotenda in grado di garantire privacy e riparo dalle intemperie.

Quali sono gli interventi eseguiti per la miglioria energetica dell'appartamento?

Isolamento delle pareti perimetrali con cappotto interno, sostituzione di tutti gli infissi esterni, installazione di una pompa di calore aria/acqua e dell'impianto vmc (ventilazione meccanica controllata).

Perché un impianto in pompa di calore e non una calderina a condensazione?

Perché in un appartamento con un involucro molto performante, dal punto di vista energetico, bisogna affiancare un impianto altrettanto performante, capace di produrre la poca energia termica richiesta con un basso costo energetico. E poi perché con una sola macchina si è potuto soddisfare tutte le esigenze richieste, ossia riscaldamento (con pannelli radianti a pavimento), raffrescamento (con fan coil canalizzati) e produzione acqua calda sanitaria (con serbatoio di accumulo). Senza trascurare il fatto che così facendo



si è potuto eliminare l'utenza del gas metano, sempre più costoso, in quanto anche per la cucina è stato installato un piano cottura ad induzione.

E della VMC (ventilazione meccanica controllata) che ci dici?

È un tassello ormai fondamentale nella riqualificazione energetica delle nostre abitazioni, sempre più sigillate ermeticamente dai nuovi serramenti e dagli interventi di isolamento termico e acustico.

Non garantire un corretto ricambio d'aria all'interno delle nostre case significa accumulare umidità, polvere e sostanze inquinanti che possono nuocere alla salute.

È stata prevista anche la domotica?

Si certo, tutti i servizi sono stati automatizzati. Ad esempio l'apertura della porta di ingresso è gestibile da remoto, con un semplice click sull'app del telefono, oppure con la semplice pressione del dito, previa registrazione dell'impronta digitale, sul sensore biometrico montato sulla porta. Ancora l'apertura o chiusura delle persiane o delle tende è motorizzata, per far vedere al cliente cosa ormai si può realizzare con le nuove tecnologie.

Studio Canevari 56 è quindi un esempio concreto che la riqualificazione energetica di un appartamento è possibile?

Eccome, il risultato qui ottenuto è applicabile ad ognuna delle nostre case, seppur diverse una dall'altra per tipologia, anno di costruzione o stato di conservazione.

Abbiamo tutti la possibilità di trasformare la nostra casa in uno spazio confortevole e rispettoso dell'ambiente.

Cosa consigli a chi vuole affrontare la ristrutturazione o riqualificazione della propria abitazione?

Il mio consiglio è quello di affidarsi ad un team di professionisti preparati e qualificati, in grado di saper recepire le esigenze del Cliente proponendo interventi efficaci e innovativi. Una sola figura professionale non è più sufficiente per raggiungere questi obiettivi, ma serve lavoro di squadra.

In questo progetto oltre a me hanno collaborato anche un ingegnere strutturista, un ingegnere termotecnico ed un color designer.

Per la parte realizzativa bisogna poi nominare imprese con valide credenziali, che siano disponibili a condividere il progetto o anche migliorandolo apportando le loro capacità acquisite in altri cantieri.

Luca Dallavalle

<https://it.linkedin.com/in/lucadallavalle>